

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 1 (1999)

Heft: 2

Artikel: Alla ricerca della comunione interiore

Autor: Ciccozzi, Gianlorenzo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001807>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Un tempio per le arti marziali nell'Oberland bernese

Alla ricerca della comunione interiore

Per iniziativa di due maestri di karate, presso Thun è sorto un centro che accoglie diverse attività orientali, in un ambiente che riassume e simboleggia a prima vista la fusione di aspetti contrastanti in un tutto armonioso.



Gianlorenzo Ciccozzi

Almendingen, alla periferia di Thun, ai margini dell'Oberland bernese. Il tipico quadro che si presenta al viaggiatore errante che giunga da queste parti; linde casette a schiera inframmezzate da splendide fattorie in legno che resistono all'incendere del progresso, la scuola, qualche ditta qua e là... Al limitare del villaggio sorge questo benedetto tempio, per il quale siamo arrivati fin qui in una fredda mattinata invernale. Una struttura che coniuga elementi architettonici giapponesi con il classico stile delle «Highlands».

Gli estremi si incontrano

L'edificio, che i proprietari ed iniziatori definiscono a buona ragione multifunzionale, è costruito in legno massiccio –

si tratta del più grande di questo genere mai realizzato in Svizzera – secondo una architettura libera, con elementi giapponesi ed altri tipicamente bernesi, più che svizzeri. Milleseicento metri cubi di legno massiccio, provenienti dai boschi della regione, 75 enormi colonne lignee che costituiscono lo scheletro su cui si sono montati i solai, utilizzando un know-how giapponese con la collaborazione di un architetto giapponese egli stesso, mentre le pareti interne non sono portanti, e quindi consentono la massima creatività nella suddivisione degli spazi. Un'opera realizzata anche con un certo senso di sfida nei confronti di un settore artigiano che a detta di uno dei fondatori, a sua volta

falegname, ha perso il senso della professione piegandosi ai ricatti di un'edilizia moderna e modernizzante, perdendo nel contempo molti dei valori tradizionali, e ha guardato con un senso di invidia e grande scetticismo alla realizzazione di un'opera ritenuta impossibile.

La forza primordiale della Terra...

Un magnifico, enorme portale, cui si arriva attraversando un minuscolo giardino giapponese, con colonne alte una decina di metri, ci introduce in un ambiente affatto particolare, mistico e prosaico insieme, orientaleggiante ed elvetico. Un mondo di contrasti? Non proprio, piuttosto di incontro. Il nome della struttura viene dal luogo; le cronache attestano che in questa zona sin dai tempi più remoti si trovava un luogo di culto, celtico prima e romano in tempi meno antichi. Un luogo pieno di significati, anche misticci; un luogo dove si incontrano due delle linee che intersecano la Terra, conferendogli una forza particolare, proprio per questo reputato da antiche civiltà come ideale per un edificio dedicato al culto. Ed ora, a secoli di distanza, nello stesso posto è sorto per caso – ma davvero per caso o forse per gli imperscrutabili disegni del fato? – un nuovo Tempio, dedicato all'incontro fra varie culture e filosofie di vita.

Foto: Markus Gründler

... fa coesistere aspetti diversi...

La struttura infatti ospita oltre ad un dojo destinato al karate, locali per la meditazione fatta secondo antichissimi riti degli Indiani d'America, per diversi tipi di arti marziali e meditative orientali come taiji, kung fu, gi kong, un centro salute con massaggi, sei appartamenti, un centro di golf con uffici ed infrastrutture, un ristorante con specialità asiatiche e locali, capace di soddisfare ogni gusto. Un edificio in cui la tolleranza viene vissuta nella pratica di ogni giorno, in cui possono convivere i diversi aspetti. A sentire gli iniziatori della struttura, un luogo in cui si sente la forza positiva emanata dalla madre Terra, una casa che attira la gente più diversa, conosciuta in breve tempo anche all'estero, con visitatori curiosi affascinati ed entusiasti.

Un luogo misterioso per ospitare attività diverse, ognuna con una propria spiritualità.





Nel Tempio si respira un'armoniosa fusione fra elementi appartenenti a culture molto diverse fra loro.

... in un ambiente unico

Difficile capire se non si è respirata l'atmosfera che regna nei locali, astratta l'idea di un tutto unico che dà un'impronta inconfondibile, consentendo la coesistenza di aspetti così diversi fra loro. Eppure la chiave di volta per capire questo strano miscuglio, questo connubio di elementi tanto diversi è semplice: bisogna essere liberi nello spirito, per essere liberi nelle scelte architettoniche, accettando molte cose diverse sotto lo stesso tetto.



«La chiave di volta per capire questo strano miscuglio, questo connubio di elementi tanto diversi è semplice: bisogna essere liberi nello spirito, per essere liberi nelle scelte architettoniche, accettando molte cose diverse sotto lo stesso tetto.»

Non contrasti, ma un tutto unico

Lo stesso vale per alcuni aspetti che a prima vista potrebbero risultare inconciliabili, ma che in un'ottica aperta e tollerante convivono senza problemi. Come si può ad esempio, praticare a livello professionistico, con la mente serena e lo spirito aperto, un'arte marziale che coinvolge corpo, spirito e mente, appunto dovendo trarre da essa i mezzi di sostentamento? In altri termini non si volgarizza l'arte insegnandola – a pagamento – ad altri? La risposta è sconcertante nella sua semplicità: anche il denaro è in una certa forma energia, utilizzandolo si rimette in circolo impulso vitale, l'importante è non permettere che sia il denaro l'unico principio ispiratore del proprio agire. Inoltre, se l'attività non si svolge in modo professionale, diventa difficile lavorare seriamente; non si può svolgere tutto il giorno un'altra attività e poi essere maestri di karate anima e corpo.

Lo stesso quando si passa a parlare di golf, sport circondato da un'aura che lo vuole elitario e riservato a gente in grado di spendere, magari fissata sugli aspetti materiali. Cosa ha a che fare uno sport del genere in un luogo misticheggiante? Anche qui una risposta convincente; innanzitutto il golf presenta degli aspetti che lo avvicinano alle arti marziali, come ad esempio concentrazione, disciplina, struttura gerarchica al suo interno, calma interiore. E poi – elemento fondamentale – forse proprio in questo consiste il fascino di questa struttura unica; nel saper avvicinare gente diversa, dimostrando che la coesistenza è possibile. Un contributo – minimo se si vuole ma concreto – ad una maggiore comprensione a livello planetario... **m**

mobile club

Il mobileclub

Il Club dei lettori propone ai suoi membri interessanti offerte speciali, che possono essere distinte nelle seguenti categorie:

- Pubblicazioni (libri, video, cassette musicali) proposte dalle Edizioni della SFSM e dell'ASEF (sconti fino al 20%)
- Partecipazione a una giornata speciale
- Partecipazione a manifestazioni sportive
- Visite guidate/corsi di aggiornamento
- Viaggi
- Offerte speciali di partner/sponsor

Curiamo offerte di elevata qualità, non disponibili sul mercato in questa forma. I contenuti hanno sempre un nesso con l'attività pedagogica nel campo dell'educazione fisica e dello sport.

Come funziona

Gli abbonati interessati che si iscrivono al mobileclub riceveranno la documentazione direttamente dal responsabile della gestione del club.

Le offerte sono valide esclusivamente per i membri del club. Le ordinazioni inoltrate da non membri verranno respinte.

Club dei lettori per gli abbonati alla rivista «mobile»

I membri del Club risparmiano



Edizioni ASEF:

«Assis, assis – j'en ai plain le dos!»

Per i membri del Club al prezzo speciale di Fr. 40.– (anziché Fr. 45.–).

Mediateca della SFSM

«Rampichino: tecnica su ogni terreno»

Videocassetta didattica che propone una metodologia per l'apprendimento e l'insegnamento dei gesti tecnici di base del rampichino. Per i membri al prezzo speciale di Fr. 38.–.



Giornata speciale «Alla scoperta del vuoto»: come combattere lo stress e fare qualcosa per la propria salute

Il responsabile del corso, Erik Golowin, sul concetto «Alla scoperta del vuoto»: «Pensiamo, sentiamo, analizziamo, riflettiamo, rimuginiamo, quasi senza sosta. Abbiamo sempre da fare, siamo «pieni». Ci manca il sapersi astrarre, la calma interiore e la rilassatezza, il lasciare divenire, il non far niente, il «vuoto». Questo continuo volersi muovere può ridurre le nostre forze e finire con il farci ammalare. Offrire al corpo una pausa, condurre lo spirito alla calma è la cosa migliore che possiamo fare.»

La giornata intende mostrare come – applicando alcune semplici tecniche delle arti marziali – si possa combattere lo stress quotidiano e contemporaneamente fare qualcosa per la nostra salute.

- Data: sabato 22 maggio 1999
- Luogo: Tempio delle arti marziali di Allmendingen/Thun
- Ora: 10.00 – 16.00
- Contenuto/Scopo: combattere lo stress e promozione della salute grazie alle tecniche di allenamento delle arti marziali. Visita del Tempio.
- Costo: Fr. 95.– inclusi pranzo e documentazione
- Termine per l'iscrizione: 30 aprile 1999
- Iscrizioni tramite il tagliando sottostante a: mobileclub, Bernhard Rentsch, SFSM 2532 Macolin, Fax 032/327 64 78.

Il programma

Partecipazione alla manifestazione sportiva del **Superzehnkampf** con un programma speciale. La manifestazione si terrà in novembre e le informazioni dettagliate verranno pubblicate nel numero 4/99 di «mobile». Altre proposte seguiranno nei prossimi numeri di «mobile».

mobile club

Tagliando risposta per i membri del mobileclub (i nuovi iscritti vogliono usare anche il tagliando riportato sulla destra)

- «Assis, assis – j'en ai plein le dos!». Per i membri del Club al prezzo speciale di Fr. 40.– (anziché Fr. 45.–)
- «Rampichino: tecnica su ogni terreno». Per i membri al prezzo speciale di Fr. 38.–
- Mi iscrivo alla giornata speciale «Alla scoperta del vuoto»: come combattere lo stress e fare qualcosa per la propria salute.
- Mi interessa andare a vedere il Superzehnkampf 1999, partecipando al programma speciale. Vogliate inviarmi la documentazione in proposito.

Nome/Cognome _____

Indirizzo _____

NPA/località _____

Telefono _____

Data e firma _____

Da inviare per posta o per fax a: mobileclub, Bernhard Rentsch, SFSM, 2532 Macolin, fax 032/327 64 78

Ordinazione

Da inviare per posta o per fax a:

Redazione «mobile», SFSM, 2532 Macolin, fax 032/327 64 78

- Sottoscrivo un abbonamento annuale a «mobile» e aderisco al mobileclub (Svizzera: Fr. 50.– estero: Fr. 55.–).
- Sottoscrivo un abbonamento annuale a «mobile» (Svizzera: Fr. 35.–/estero: Fr. 40.–).
- Sono già abbonato a «mobile» e voglio aderire al mobileclub (Fr. 15.– all'anno).
- Vogliate inviarmi informazioni in merito.
- italiano francese tedesco

Nome/Cognome _____

Indirizzo _____

NPA/località _____

Telefono _____ Fax _____

Uso dei dati degli abbonati a scopi commerciali

Gli editori di «mobile» prevedono che agli sponsor vengano messi a disposizione i dati relativi agli abbonati per scopi commerciali. Se non è d'accordo che i suoi dati personali vengano trasmessi agli sponsor deve indicarlo espressamente qui di seguito.

- Non voglio che i dati relativi alla mia persona siano usati per scopi commerciali.

Data e firma _____